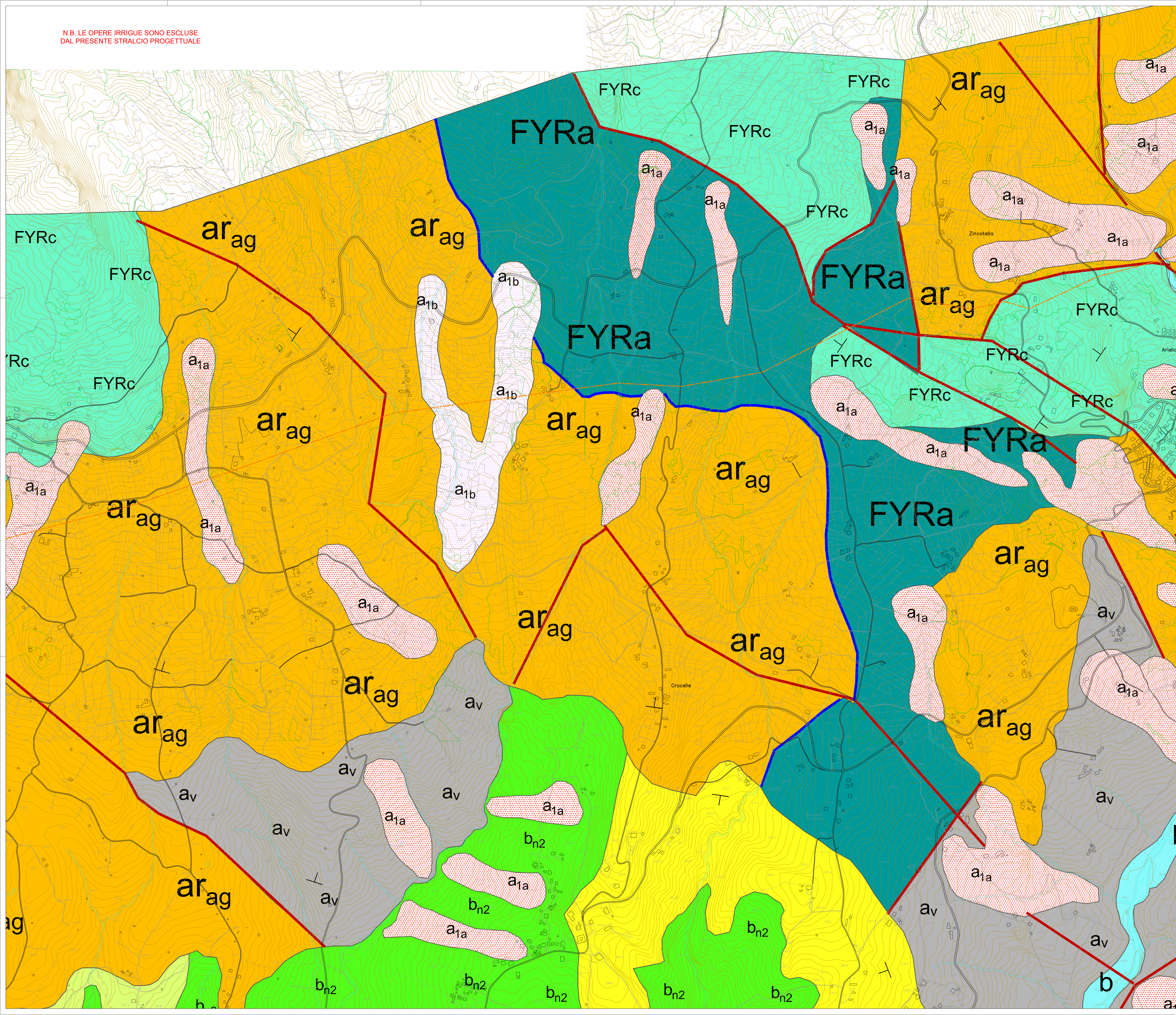
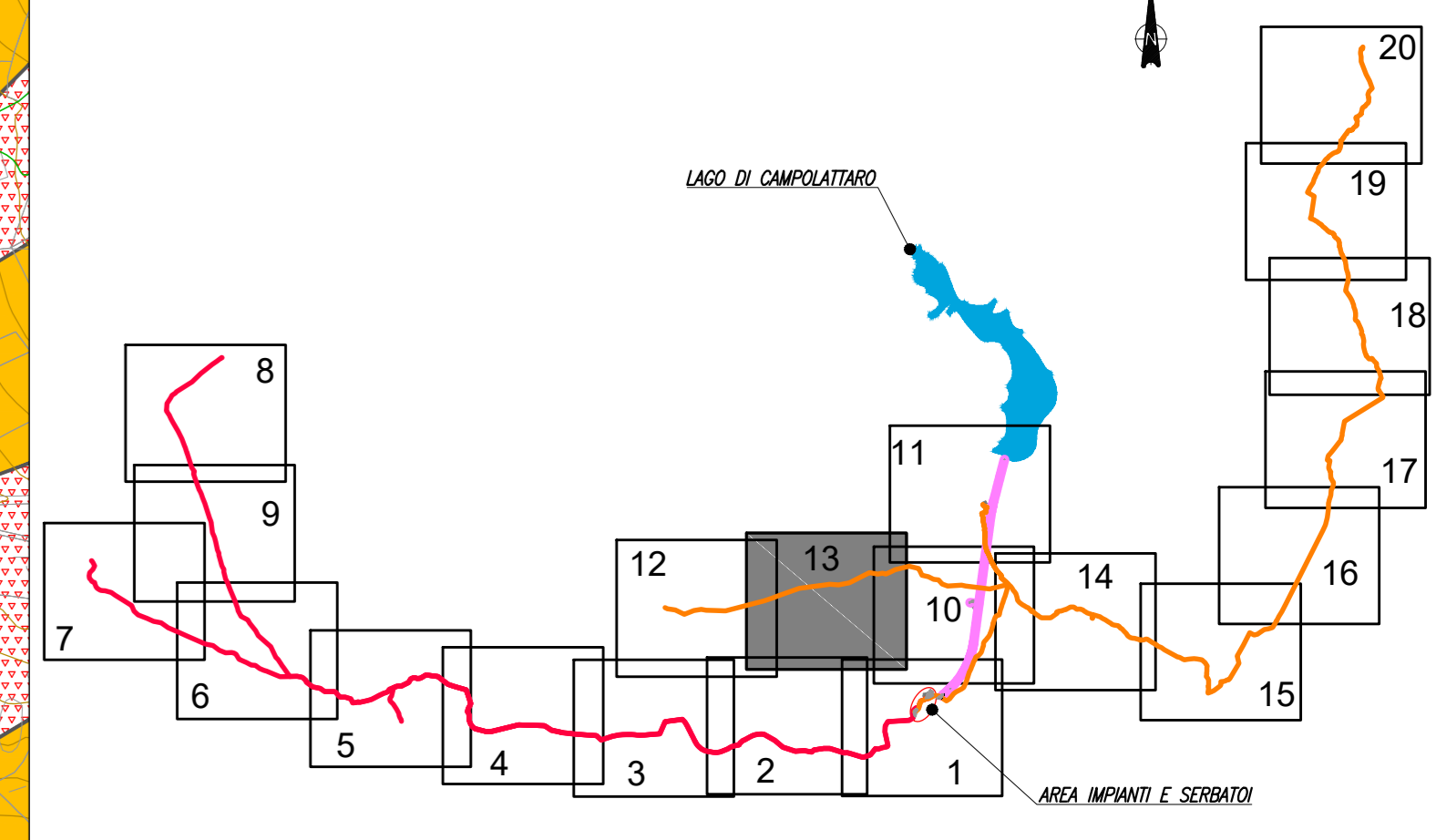


N.B. LE OPERE IRRIGUE SONO ESCLUSE DAL PRESENTE STRALCIO PROGETTUALE

PIANTA CHIAVE



- LEGENDA**
OPERE IN PROGETTO
 Galleria di Derivazione
 Condotte di alimentazione dell'acquedotto Campano, condotta irrigua, nuova condotta Curti-Benevento
 Condotte a servizio del Sistema Alto Fortore
 Condotte a servizio del Sistema Alto Calore
OPERE ESISTENTI
 Sistemi acquedottistici esistenti

- LEGENDA**
- 1 - Depositi antropici (Attuali)
Materiale di risulta e di riporto sciolto o compatto e proveniente da lavori e da attività antropica.
 - 2 - Alluvioni attuali
Depositi alluvionali del corso d'acqua costituiti da ghiaie e sabbie e talvolta sabbie e limi in strati lenticolari irregolari. Il deposito è presente prevalentemente sotto. Attuali.
 - 3 - Depositi di sversanti (Attuali)
Depositi di sversanti di origine naturale costituiti da materiale sciolto con prevalente matrice limo-argillosa e da pacche poligonali medio-grossolane. Il deposito è presente da sciolto ad aderente.
 - 4 - Colture ed eruzioni (Attuali - Cicloni)
Colture ed eruzioni derivanti da lavori prevalentemente eseguiti in insubordinati del substrato e dalle prodotti dell'effluvia alluviale che hanno subito un rimpastamento ad un rapporto argilla di tipo stralicio di breve periodo.
 - 5 - Depositi di sversanti (Cicloni)
Depositi di sversanti di origine naturale costituiti da una matrice limo-argillosa sabbiosa e a luoghi poligonizzata, con inclusioni pacche elementari. Si distinguono depositi di frane sciolte da quelli che hanno causato uno smottamento del terreno non così spinto.
 - 6 - Alluvioni recenti (Attuali - Cicloni)
Depositi di sversanti costituiti da ghiaie con diversi gradimenti, insieme in matrici sabbiose talmente prevalenti, localmente sabbiose e sabbie e parti a quote di poco superiori alla quota dell'attuale sabbia dei depositi alluvionali del T. Caserta e del F. Volturno tratto Alluvioni del T. Fortore tranne a naturale produzione.
 - 7 - Fiumi di sversanti cementati (Cicloni)
Depositi costituiti da conglomerati prevalentemente da conglomerati e tracce calcaree con noduli di natura calcarea con buon grado di cementazione.
 - 8 - Alluvioni recenti (Pietrosano sup. - Cicloni)
Depositi costituiti da conglomerati cementati in matrici sabbiose e sabbie medio-fine, di colore marroncino e a luoghi riciccati per cementazione, a quote elevati rispetto al livello attuale del corso d'acqua. I depositi si presentano scarsamente lenticolari.
 - 9 - MVA (FYR) - Unità di terreni prodotti (Pietrosano sup. - Cicloni)
Depositi recenti costituiti da ghiaie e sabbie con tracce di argilla e matrici sabbiose, con gradimento da fine a media, provenienti dall'altipiano del T. Grigo Campano. A luoghi possono presentarsi con un discreto grado di cementazione.
 - 10 - Silti (Mozzani inf. - all.)
Unità alluviale a formazioni pleistocene prevalentemente sabbiose e sabbie-fine. Corrispondono a terreni della Formazione della Marina.
 - 11 - MVA - Unità arenaceo-argillosa (Mozzani medio-sup.)
Unità arenaceo-argillosa. Successioni litologiche arenaceo-argillosa in cui gli strati arenacei prevalgono su quelli argillosi. Si riconoscono tre sottotipi di arenaceo-argillosa: a) argilla e ghiaie di medio e grosso, b) argilla e ghiaie di medio e grosso e c) Argilla e Caccato (MVA) la Formazione di S. Giorgio (MVA) e Arenaceo molasse (MVA) della Formazione di San Ferdinando.
 - 12 - MVA - Unità arenaceo-argillosa (Mozzani medio-inf.)
Successioni litologiche in cui prevalgono i facies argillo-arenacee sugli strati arenacei. Rientrano in tale Unità i terreni della Formazione di S. Giorgio (MVA).
 - 13 - MVA - Unità delle quartare (Mozzani inf. - medio)
Quartare di ghiaie e sabbie, in strati diversi sono ghiaie e sabbie, talora in strati di ghiaie e sabbie e in strati di ghiaie e sabbie con ghiaie e sabbie di fine a grossolane, sotto interazioni di argille sabbie e marne verdastre e riciccate alle basi. Compongono la formazione del T. Grigo Campano.
 - 14 - FYRc - Unità calcareo-marnosa (Crotone sup. - Mocone inf.)
Unità calcareo-marnosa costituita da calcari e marne sabbie in strati e banchi fino ad un metro di spessore, calcari grigio-verdastri calcinati con noduli e calcari grigiastri e barattati, in strati e banchi massivi, con difetti lenticolari. Corrisponde alla Formazione di S. Giorgio (MVA).
 - 15 - FYRa - Unità argillo-marnosa (Crotone inf. - Mocone sup.)
Si distinguono argille marnose e sabbie argille grigio-verdastre e sabbie, con stratificazione interna parzialmente o totalmente calcinata. In strati grigio-verdastri sabbie, marne calcaree, marne e marne calcaree sabbie. Nel suo insieme tutte le argille sono eterogenee per composizione e consistenza (lenticolare e lenticolare).
 - 16 - FYR - Unità arenaceo-marnosa-argillosa (Crotone - Ciglienno)
L'unità di arenaceo-marnosa-argillosa, con sabbie e ghiaie medio-fine. Rientrano in questa unità le interazioni di marne ed argille localmente anche sabbiose color rosso vinaccia. L'unità poggia su AV e CPA e corrisponde alla Formazione di S. Giorgio (MVA).
 - 17 - CPA - Unità eterogenea argillo-marnosa-calcarea (Ciglienno - Ciglienno)
Terreni costituiti da una alternanza di calcari bianchi e argille, a tutto concavo ad piramide, formate in strati medi e grossi, da marne calcaree di colore grigio e verde che in grossi strati medi e grossi argille sabbie grigie e sabbie calcaree e sabbie strati di calcari grigi e argille con vene di calcare sabbie con locali interazioni di arenare. Dipositi calcareo-arenacei eterogenei in cui i terreni differenziati non possono essere datati singolarmente. Corrisponde alla Formazione di Crotone Fortore.
 - 18 - AV - Unità delle Argille Varicolori (Crotone - Ciglienno)
Unità di argille di colore grigio, verde, rosse e violacee, in strati sottili, con interazioni di calcari verdastri e grigi con vene di calcare sabbie, calcari e calcari grigi in strati sottili e medi, e di calcari fini sabbie e calcari e calcari con calcare sabbie.
 - 19 - CC - Calcari (Crotone)
Successioni calcaree costituite prevalentemente da calcari e calcari sabbie grigi, calcari formati dalla arenare, calcari sabbie, calcari sabbie e sabbie sabbie, calcari sabbie e sabbie, e calcari sabbie con interazioni di calcari sabbie e calcari sabbie. Calcari sabbie e calcari sabbie di colore grigio e verde in strati sottili e medi. Presentano una consistenza sabbie in strati e banchi noduli da decantato e marne, spesso attraversati da una vena di fratture calcaree.
 - 20 - Foglie verde e preziose
Sovranimento
 - 21 - Cautura e dimensione degli strati 15° < α < 45°
Cautura degli strati orizzonti
 - 22 - Linee stratigrafiche

REGIONE CAMPANIA
 Acqua Campania S.p.A.

UTILIZZO IDROPOTABILE DELLE ACQUE DELL'INVASO DI CAMPOLATTARO E POTENZIAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE POTABILE PER L'AREA BENEVENTANA

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
 Stralcio Allegato IV D.L. 31.05.2021 n. 77 - L. di conversione 21.07.2021 n. 108

Responsabile Unico del Procedimento
 Dirigente Ciclo Integrato delle Acque della G.R. della Campania
 Ing. Rosario Manzù

Il Concessionario
 Acqua Campania S.p.A.
 Direttore Generale
 Anna Tardella
 (Ing. Giuseppe Maria SALVIA)



Revisione	Data	Descrizione	A. Rivello	S. Di Nocera	F. Rossi
0	Dicembre 2021	EMMISSIONE PER VIA			
TITOLO:			Progettazione:		
Geologia e Geotecnica			VIANINI LAVORI S.p.A.		
Carta litologica 13 di 20			FINALCA Ingegneria srl		
Allegato GLGT.01.2.13			Revisione: 0 Scala: 1:5000		